

# RELAZIONE ANNUALE

**SULLO STATO**



**DEL CICLO INTEGRATO**



**DEI RIFIUTI**



**NELL'ATO2 - ANCONA**

**ANNO 2018**

- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
- ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NELL'AT02 ANCONA
- ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE D'AMBITO E PROGRAMMI FUTURI

### Pacchetto sull'economia circolare

(si articola in una Comunicazione denominata "l'Anello mancante")

### D.L. 133/2014 c.d. Decreto Sblocca-Italia)

Introduce misure urgenti per la realizzazione di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo

### Legge 221/2015 c.d. Collegato Ambientale

(incentivi / sanzioni)

### Il D.M. 20 aprile 2017

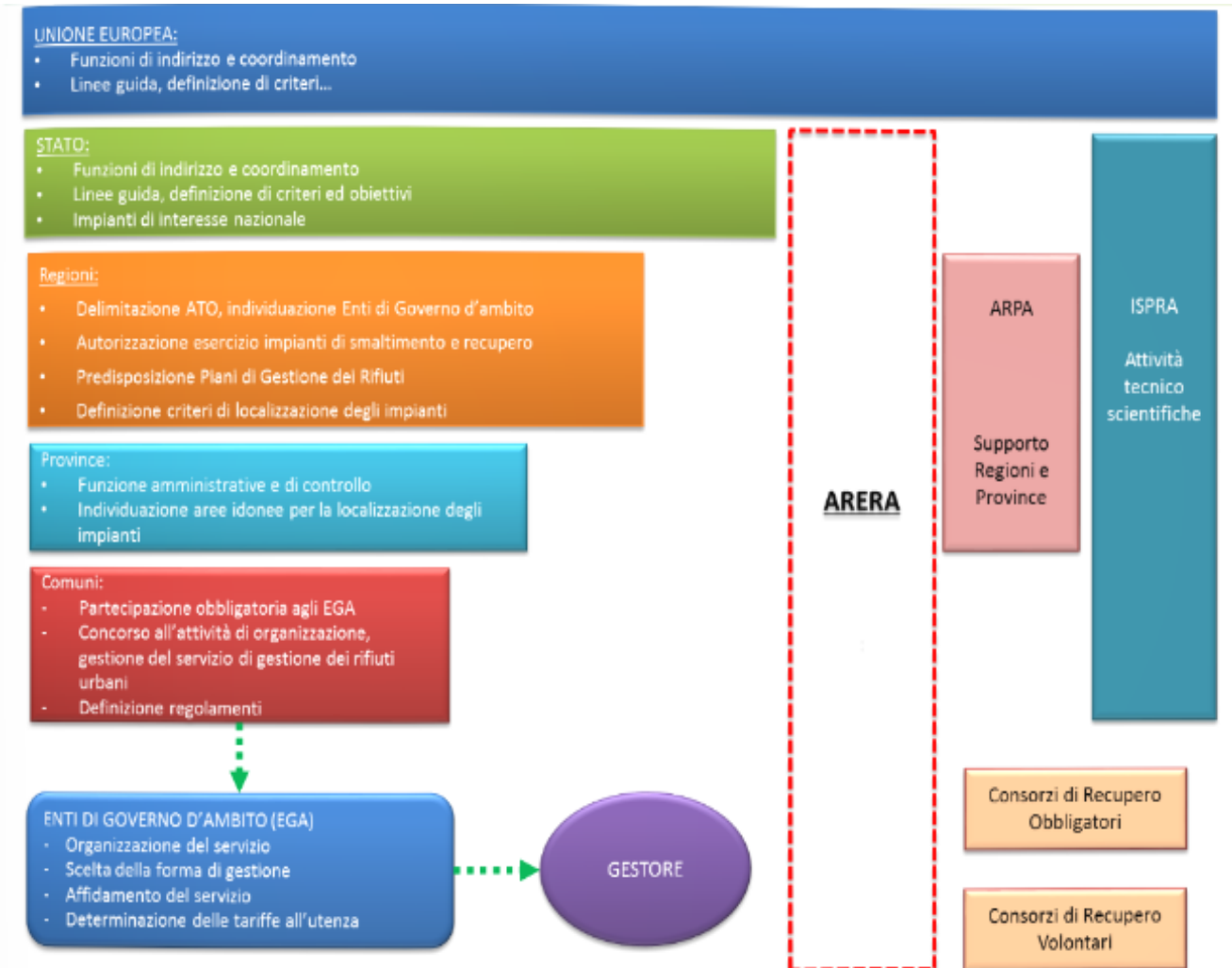
modello di **tariffa commisurata al servizio reso**

### Legge di Bilancio 2018

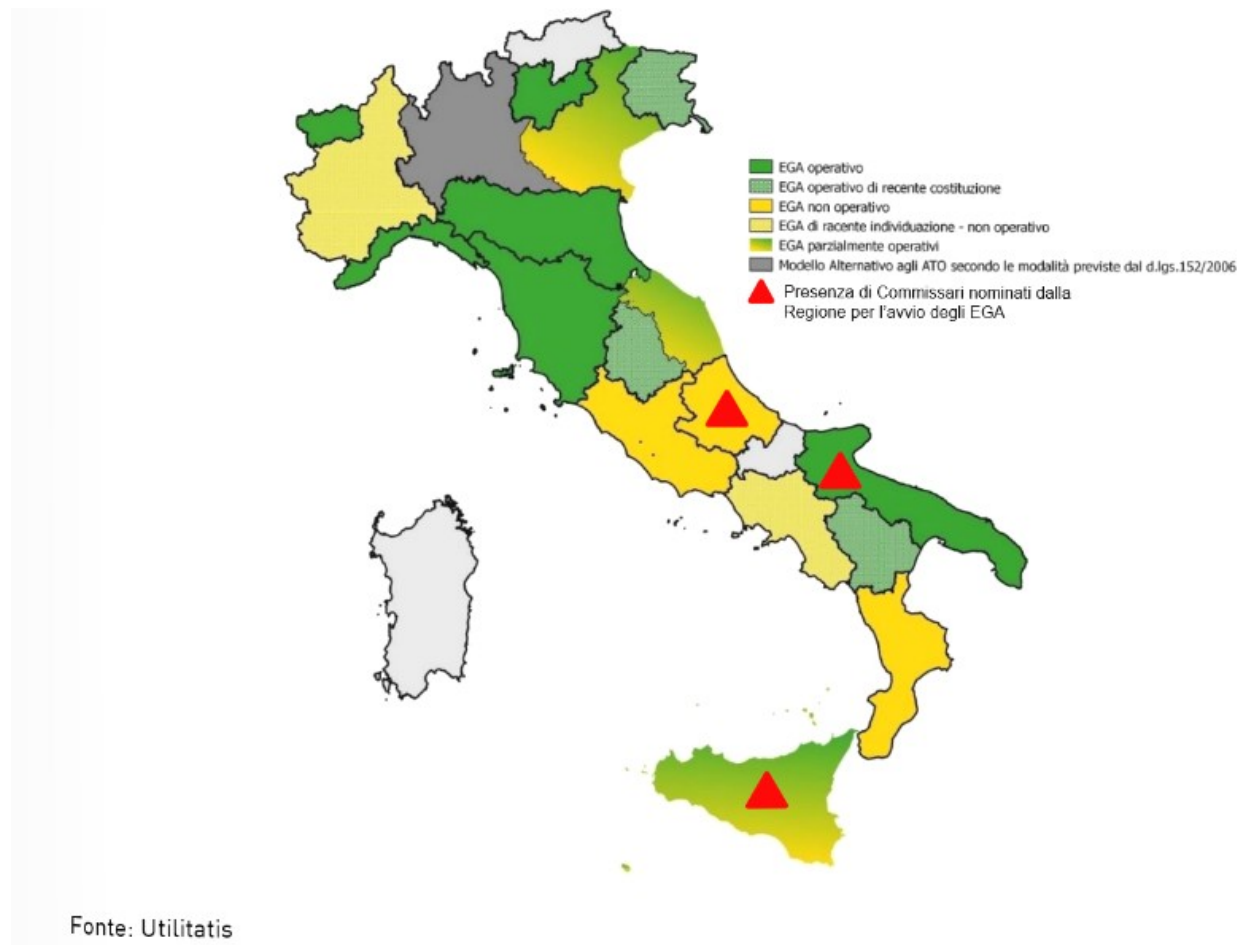
Istituzione ARERA che assume anche l'onere della regolazione indipendente del settore rifiuti

### D.L. 138/2011

L'esercizio delle attività di organizzazione, scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe, affidamento e controllo del servizio sono dichiarate competenza esclusiva degli Enti di governo

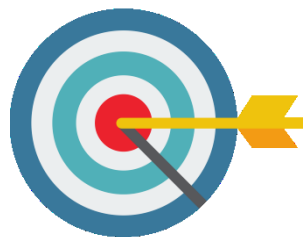


### Operatività degli Enti di Governo d'Ambito

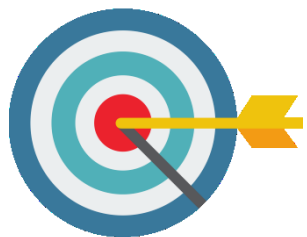


### I nuovi obiettivi

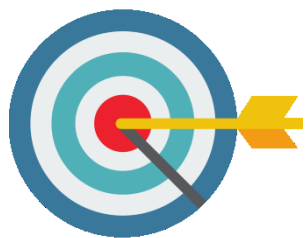
Le modifiche introdotte nelle direttive oggetto di revisione, e in particolare nella direttiva 98/2008/CE, riorienteranno in maniera importante la gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Le novità principali riguardano:



1. gli **obiettivi generali di riciclaggio dei rifiuti urbani**: 55% del totale da raggiungere entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035;

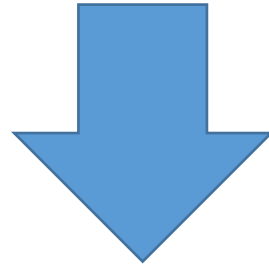


2. gli **obiettivi di riciclaggio specifici per i rifiuti di imballaggio** distinti in un obiettivo generale (65% al 2025 e 70% al 2030) e in obiettivi specifici per singola tipologia di materiale dell'imballaggio;



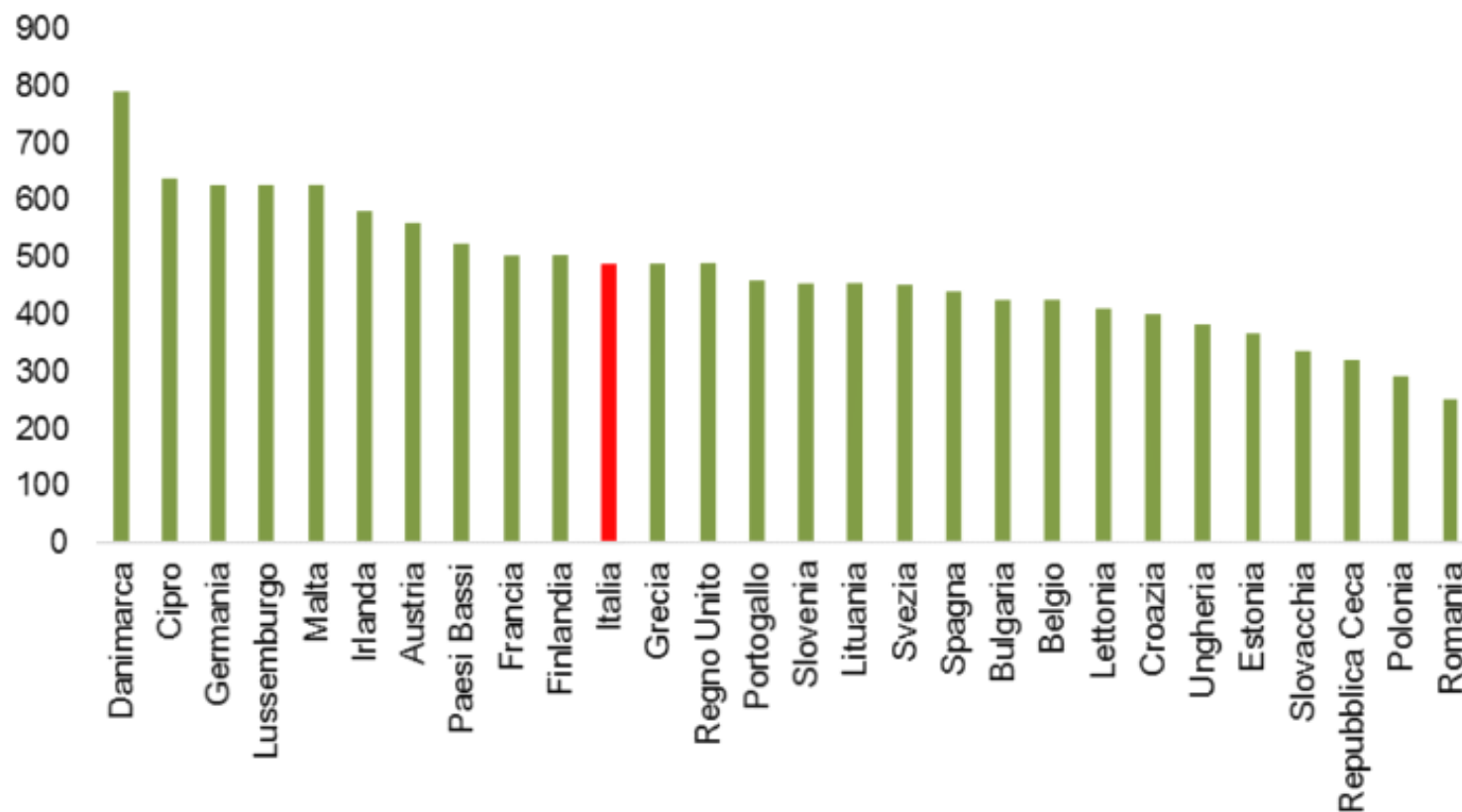
3. gli **obiettivi di riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti urbani**, che entro il 2035 non dovrà superare il 10% del totale annualmente prodotto.

In generale, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti, le **risorse comunitarie sono finalizzate prioritariamente alla realizzazione di investimenti mirati a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti** e solo successivamente allo sviluppo delle infrastrutture necessarie al riciclo e allo smaltimento.



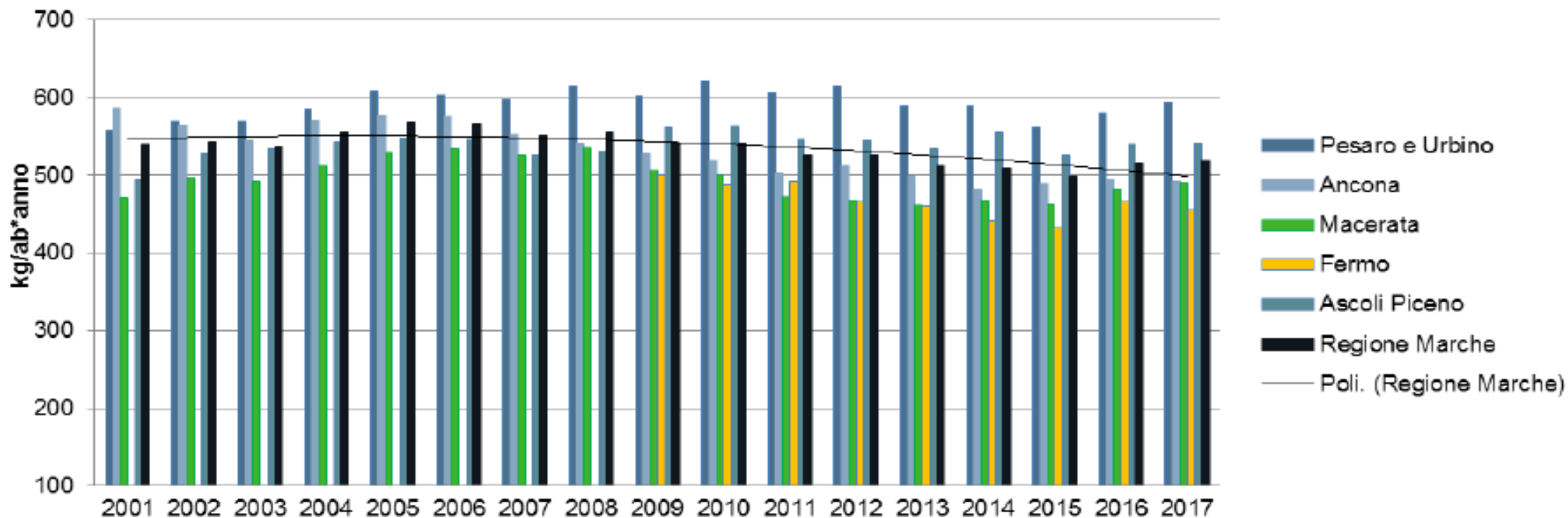
Occorre quindi migliorare la capacità di reperimento e sfruttamento dei finanziamenti disponibili, in modo tale che maggiori **risorse pubbliche** siano indirizzate al comparto dei rifiuti e che esse **agiscano sempre più da volano per l'attrazione di altri investitori privati**

### Produzione pro capite di rifiuti urbani UE (Anno 2015; kg/abitante/anno)



Fonte: elaborazioni ISPRA su dati Eurostat

**Produzione pro capite rifiuti urbani** chilogrammi/abitante\*anno). Confronto Regione Marche – Province e linea di tendenza valori regionali. Anni 2001-2017

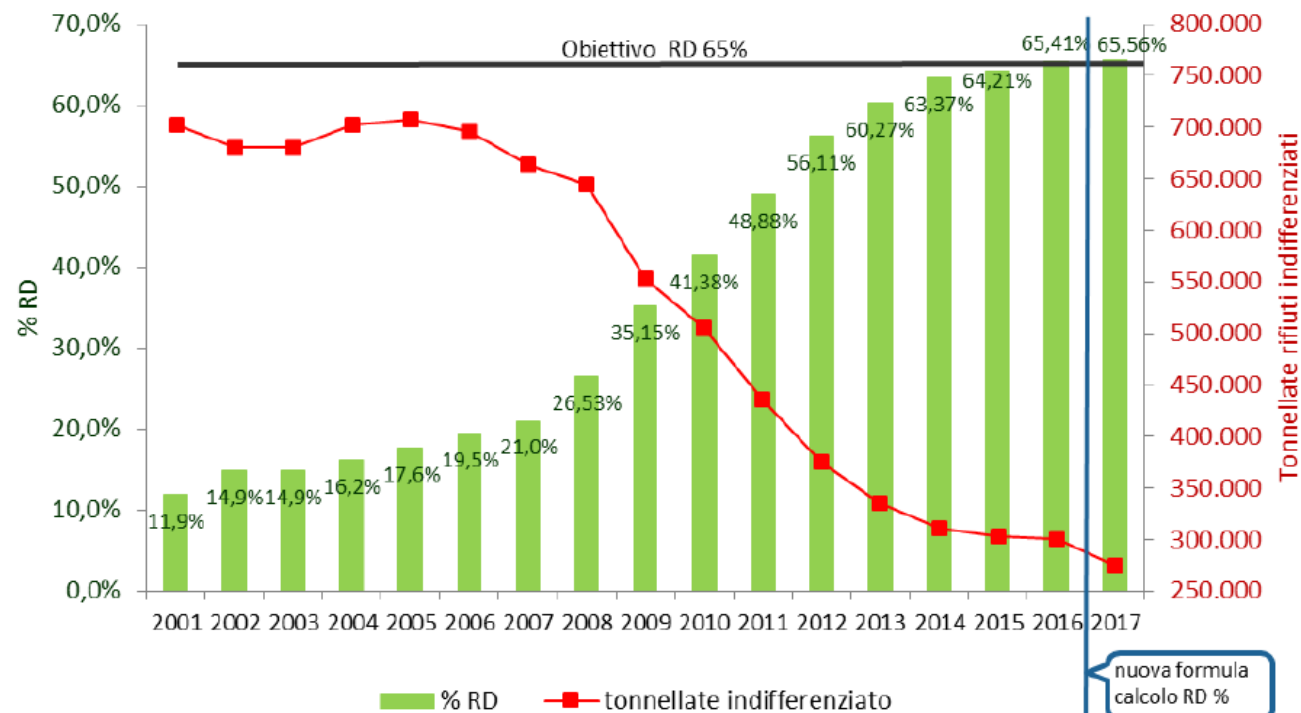
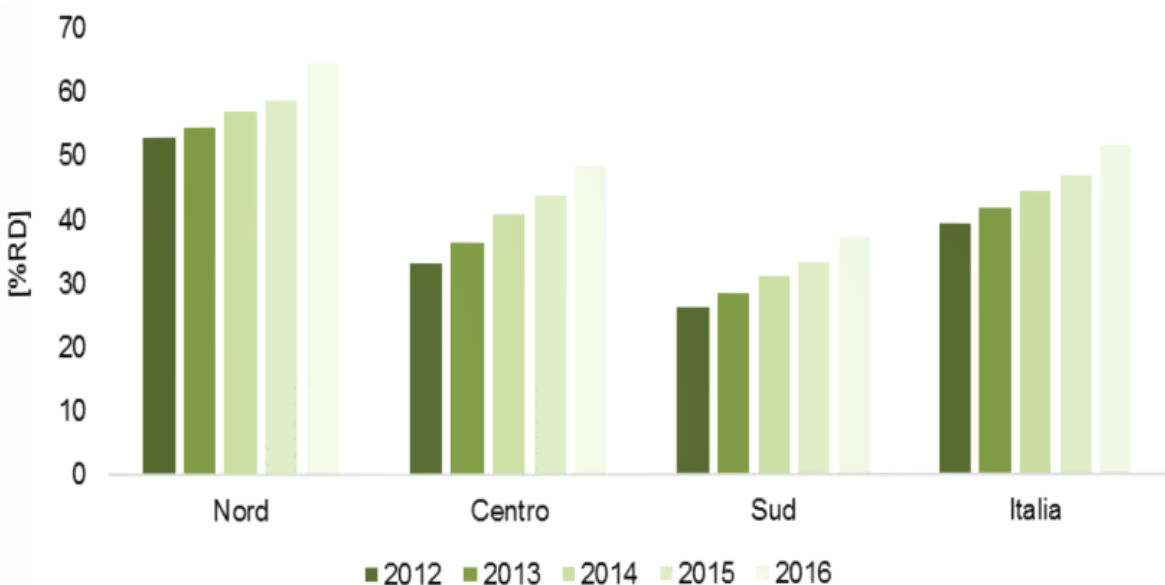


Fonte: dati Catasto regionale rifiuti



### Percentuale di raccolta differenziata in Italia e dettaglio per area geografica (periodo 2012-2016)

### Percentuale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e rifiuti raccolti in modo indifferenziato (tonnellate). Anni 2001-2017

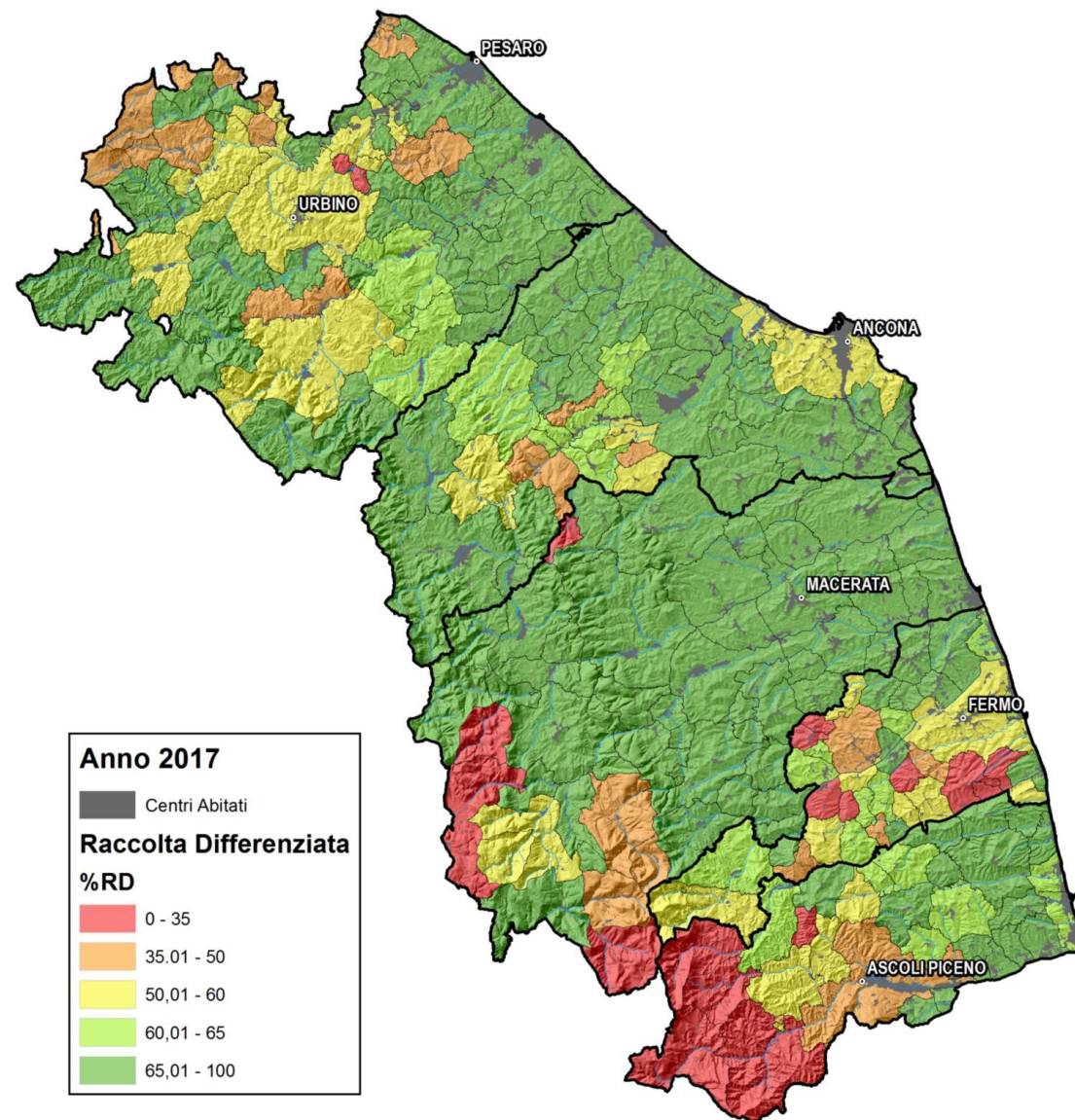


Fonte: ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2017

## Raccolta differenziata

### Percentuali di RD dei rifiuti urbani per Comune (Anno 2017)

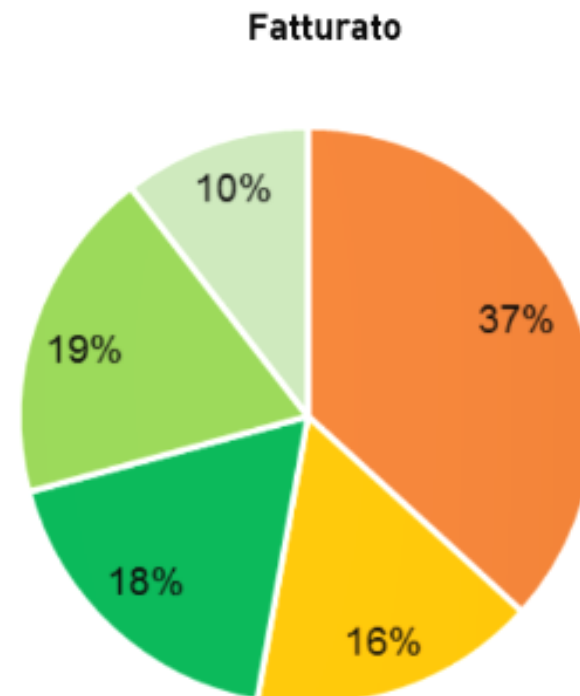
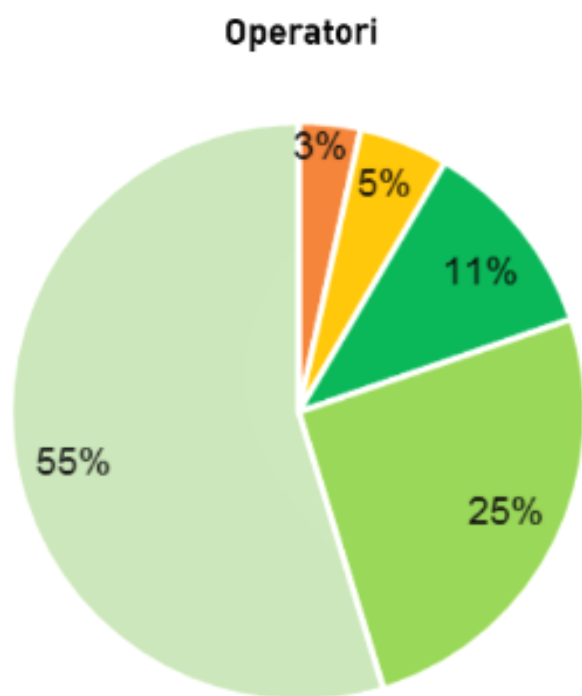
Nel territorio dell'ATA sono **31 i Comuni ad aver superato il 65% di raccolta differenziata**. Sono 7 i Comuni vicini al traguardo, avendo superato il 60%.



### Quantità di rifiuti per destinazione impiantistica [Anni 2010-2016; ton]

Destinazione rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Discarica	15.015.119	13.205.749	11.720.316	10.914.353	9.331.898	7.818.796	7.431.612
Incenerimento	5.215.665	5.290.454	5.167.886	5.396.441	5.302.076	5.582.052	5.403.862
Trattamento Meccanico Biologico	8.868.728	9.160.839	8.167.522	8.881.731	9.307.110	10.387.860	10.841.205
Trattamento biologico frazione organica	3.942.637	3.980.723	4.365.686	4.319.344	4.865.278	5.203.149	5.721.184
Compostaggio domestico	0	0	0	0	0	214.465	222.762
Altre forme di recupero di materia	6.106.281	7.149.082	7.176.963	7.335.055	7.472.007	7.649.395	7.870.327
Utilizzo come fonte di energia	171.107	262.101	361.137	573.974	565.484	457.850	460.774
<b>Totale</b>	<b>39.319.537</b>	<b>39.048.948</b>	<b>36.959.510</b>	<b>37.420.898</b>	<b>36.843.853</b>	<b>37.313.567</b>	<b>37.951.726</b>

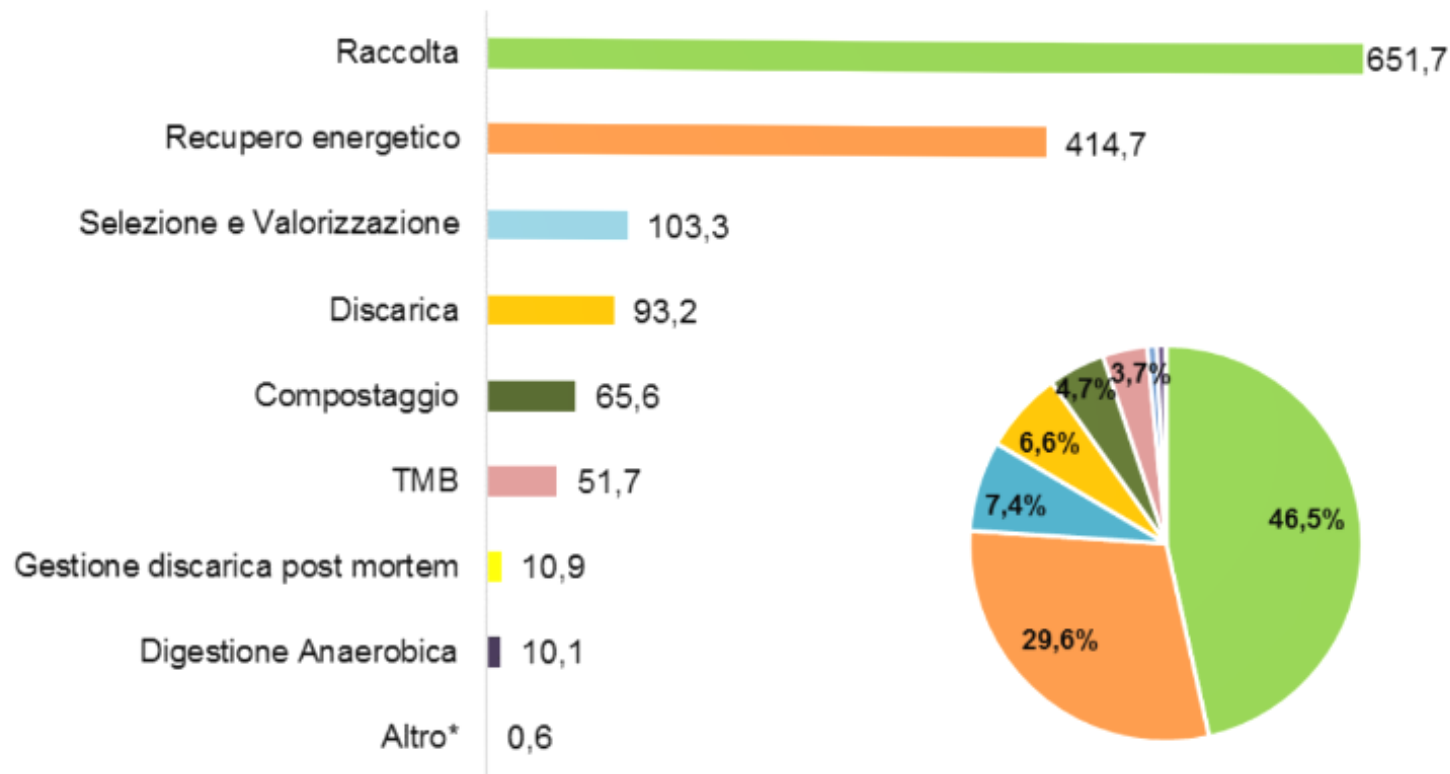
### Ripartizione degli operatori e del fatturato del settore dell'igiene urbana per classi dimensionali (Anno 2016)



■ Top 
 ■ Grandi 
 ■ Medio Grandi 
 ■ Medie 
 ■ Piccole 
 ■ Top 
 ■ Grandi 
 ■ Medio Grandi 
 ■ Medie 
 ■ Piccole

Fonte: Utilitatis ed elaborazioni su dati Aida Bureau Van Dijk

### Investimenti realizzati 2012-2017 (Mln€)



(\*) Include stazioni di trasferimento e centrali di stoccaggio

Fonte: Utilitatis su dati gestori

### Territori interessati dalle gare d'ambito in Italia

Secondo le attuali disposizioni normative, l'affidamento del servizio di igiene urbana deve essere effettuato dall'Ente di Governo d'Ambito.

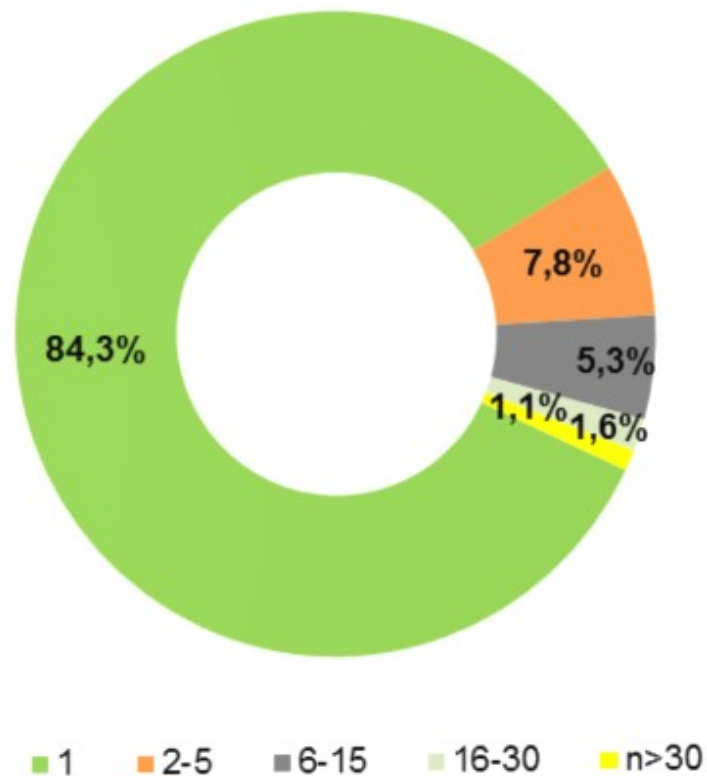
In Italia ad oggi sono state bandite solo **11 gare d'ambito**



Fonte: Utilitatis ed elaborazioni su bandi di gara



### Distribuzione delle gare per classi di numero di Comuni interessati [gennaio 2014—gennaio 2018]



Fonte: Utilitatis ed elaborazioni su bandi di gara

## Il quadro normativo regionale

L'ATA, dando attuazione a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 24/2009 così come modificata dalla L.R. 18/2011, deve predisporre e approvare il **Piano d'Ambito, i cui risultati:**

- **prevenzione:** contrazione della produzione pro capite del rifiuto urbano del 10% al 2020 rispetto al dato medio del periodo 2010-2012;
- **raccolta differenziata:** al 2020 la raccolta differenziata per avvio a recupero dovrà essere superiore al 70% a livello di ogni ATO;
- **smaltimento:** minimizzazione del ricorso alla discarica attraverso l'evoluzione del sistema impiantistico di pretrattamento per consentire un ulteriore recupero di materia anche dal rifiuto indifferenziato con eventuale possibilità di valorizzazione energetica indiretta.

In merito alla tariffazione, l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato, in data 3 aprile 2018, la Legge Regionale sulla **tariffazione puntuale**.

La **Legge Regionale n. 22 del 28 giugno 2018** ha definito le strategie di gestione dei rifiuti escludendo la combustione del combustibile solido secondario (CSS) quale strumento di gestione dei rifiuti o di recupero energetico.



## La prevenzione della produzione dei rifiuti

Risultati della raccolta dei rifiuti nella Provincia di Ancona (confronto tra l'anno 2006 e l'anno 2017)

Provincia di Ancona	2006 (tonn)	2017 (tonn)	Risultato (tonn)
Rifiuti conferiti in discarica	270.000	80.275	- 189.725
Materiale avviato a riciclo	48.190	149.282	+ 101.092
Produzione totale rifiuti	318.190	229.558	- 88.632

## **I progetti di prevenzione della produzione dei rifiuti**

Nel territorio dell'ATA sono in corso di pianificazione e sviluppo molteplici azioni per il conseguimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti.

- **“Fatti gli avanzati tuoi”**, per favorire la riduzione dello spreco alimentare attraverso i seguenti interventi.
- **“Scegli il compostaggio domestico”**, per monitorare e diffondere la pratica dell'autocompostaggio.
- **“Lavabile è sano”**, per la riduzione dell'uso dei pannolini usa e getta e l'incentivazione dell'utilizzo di pannolini lavabili.
- **“Scegli il riuso”**, volto a favorire la creazione e la promozione dei Centri del riuso nel territorio.
- **“Le Eco-Feste”**.
- **La riduzione degli imballaggi.**

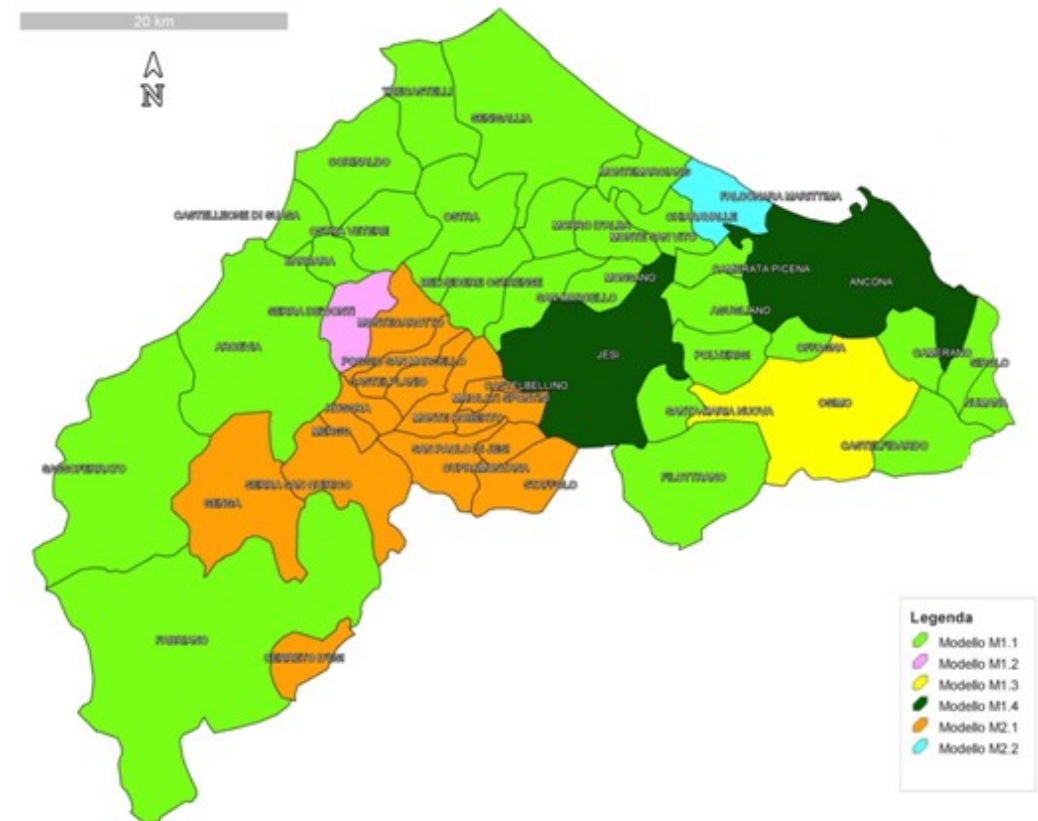
### Caratteristiche dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Da oltre dieci anni il territorio dell'ATA ha avviato la modifica dei propri servizi di raccolta rifiuti con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata.

La distribuzione dei modelli nel territorio evidenzia una forte **prevalenza del sistema di raccolta con modalità domiciliare integrale** che copre una popolazione di circa 240.000 abitanti.

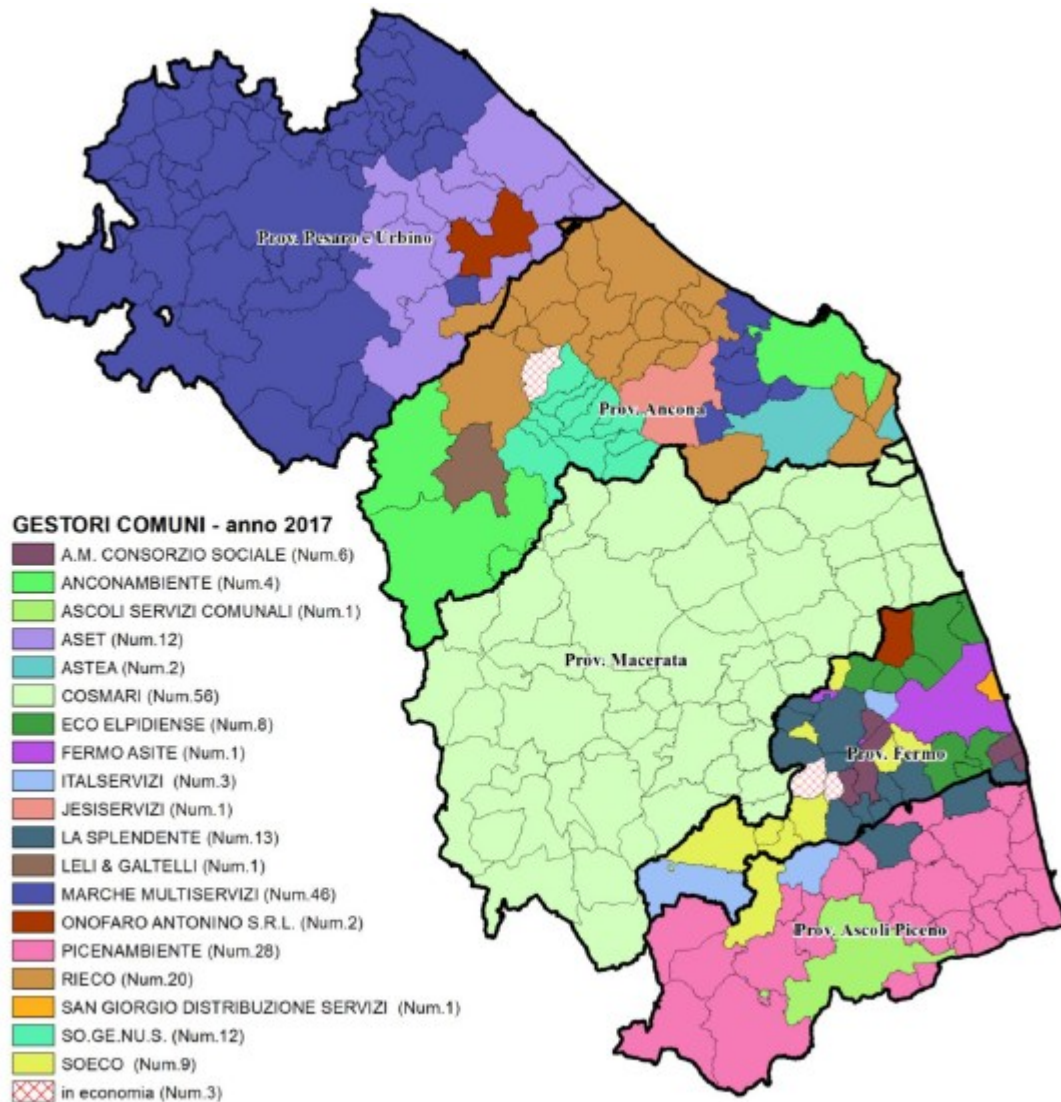
Diversi Comuni hanno provveduto a implementare **sistemi di misurazione** dei rifiuti sia nella fase di raccolta che informatizzando il centro di raccolta affiancato a **sistemi premianti**.

### Sviluppo dei diversi modelli di raccolta nel territorio dell'ATA



### Gestori del servizio di raccolta dei rifiuti (Anno 2017)

9 soggetti nel territorio dell'AT02. L'ATA ha avviato, come di sua competenza, un processo di definizione del modello di gestione finalizzato a superare la frammentazione delle gestioni individuando un gestore unico al quale affidare lo svolgimento del servizio di igiene ambientale per l'intero territorio dell'ATO.



## **Impiantistica esistente**

### **Impianto di trattamento meccanico biologico TMB**

L'impianto ha iniziato a ricevere rifiuti da aprile 2018 ed è dimensionato per trattare 87.000 ton/anno. L'ATA deve valutare i vantaggi di una crescente capacità di recupero di materiali e/o di produzione di CSS.

### **Impianti di smaltimento**

I rifiuti urbani prodotti dall'impianto TMB vengono conferiti presso la sola discarica di Corinaldo. L'impianto è in grado di far fronte alla gestione dell'intero flusso di rifiuti indifferenziati poiché sono in fase di realizzazione i lavori di ampliamento del sito.

Nel mese di aprile 2018 si è vagliata l'opportunità che la discarica di Maiolati Spontini potesse completare i suoi volumi residui con i soli rifiuti speciali.

### **Impiantistica da realizzare**

- Impianto per il recupero di rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e pulizia degli arenili.
- Impianto per il recupero di rifiuti biodegradabili provenienti dalle attività di cucine e mense e biodegradabile provenienti dalle attività di sfalci e potature.



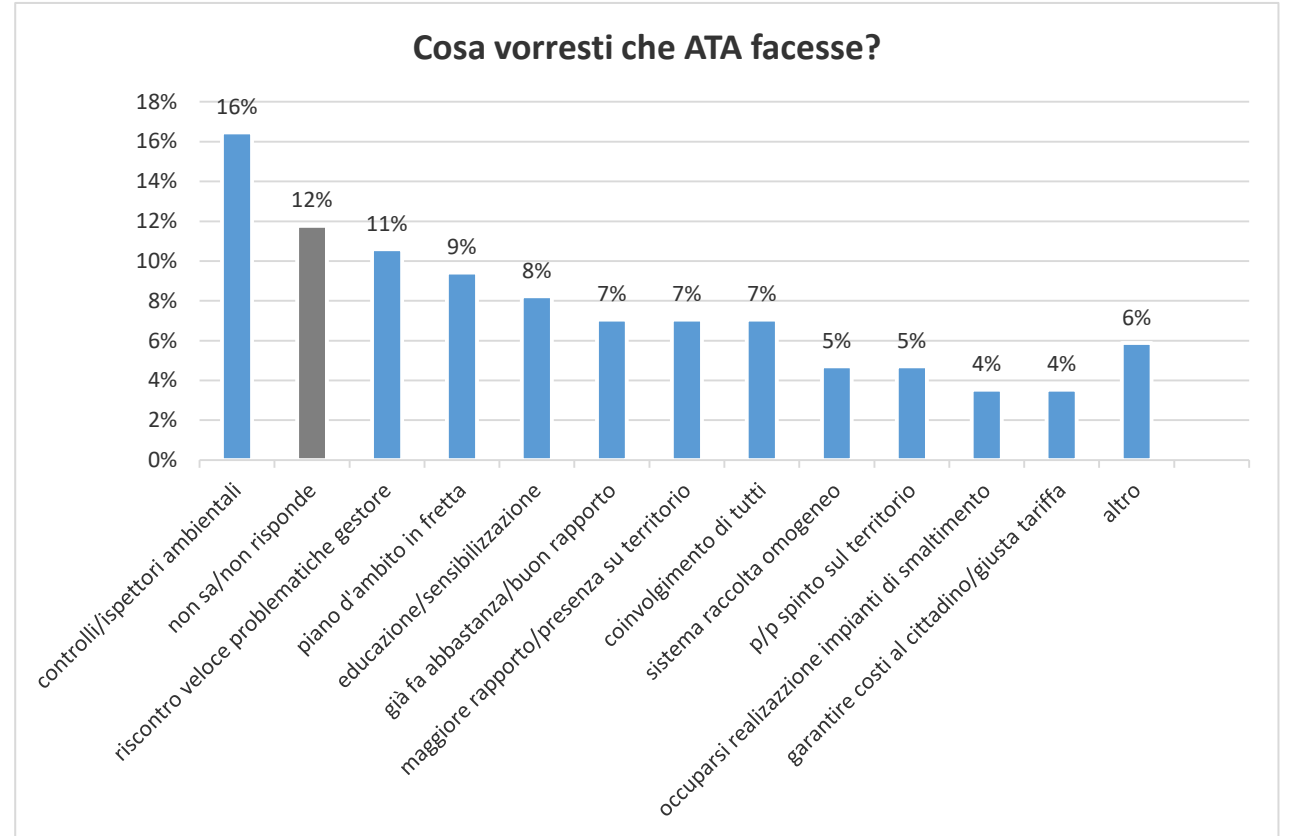
### Punti di forza e criticità dello stato attuale del servizio

Il **67% dei Comuni non ha problemi** o ha problemi lievi nella gestione e nella qualità della raccolta differenziata.

Di questa percentuale il 100% è con un sistema porta a porta spinto su tutto il territorio o con un piccolo numero di isole di prossimità.

Nel **restante 34%**, il cui sistema di raccolta non è porta a porta spinto, le problematiche rilevate sono più importanti.

Problemi maggiori: **abbandoni, raccolta sfalci e potature, isole di prossimità**



- attività comunicazione e relazione con cittadino (somma pari al 22%);
- maggior presenza e controllo sul territorio (16%);
- semplificare relazioni nella gestione appalti (11%);
- redigere velocemente il piano d'ambito (9%)

## Il ruolo dell'ATA

All'ATA spetta il ruolo di **pianificare e coordinare tutte le azioni di comunicazione verso l'esterno**. I Gestori collaborano alla realizzazione delle campagne di informazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi di RD previsti dalla pianificazione.

All'ATA sono associate in maniera diretta le seguenti attività:

- elaborazione del **piano di comunicazione**;
- progettazione degli **strumenti di comunicazione** adottati dall'ATA o dai gestori;
- promozione **iniziative per riduzione rifiuti** e per la diffusione di buone pratiche;
- ideazione e realizzazione di progetti di **educazione ambientale** rivolti alle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- interventi comunicativi di carattere **relazionale** (incontri, banchetti, sopralluoghi, ecc.);
- sito web e applicazione;
- cura della comunicazione e delle relazioni con i Comuni, le istituzioni pubbliche e private e con i media.

### **Le azioni di comunicazione ed educazione ambientale**

L'ATA pianifica e sviluppa costantemente le seguenti attività:

- **progetti educativi** per gli istituti scolastici;
- attività e **materiale informativo** sui servizi di raccolta dei rifiuti;
- **campagne di comunicazione** e sensibilizzazione rivolte al tessuto sociale;
- attività di **comunicazione relazionale** e di controllo della raccolta differenziata;
- comunicazione interna e istituzionale.

### **L'educazione ambientale**

Nell'anno scolastico 2017-2018 gli interventi didattici hanno coinvolto **81 Istituti Comprensivi, 131 plessi scolastici, 520 classi e oltre 10.631 alunni**. La proposta si è concretizzata in 13 tipologie di laboratorio in classe, 2 concorsi, 3 corsi per insegnanti, 28 uscite didattiche, 5 eventi, per un totale di 825 ore di didattica attiva.



### Attività svolte nell'ultimo anno

#### Pianificazione

È stata avviata l'ultima fase della pianificazione di ambito (**Piano d'ambito**), sulla base dei principi del Documento Preliminare già approvato e delle indicazioni della pianificazione regionale

#### Affidamento della gestione del servizio su base di ambito e gestione della fase transitoria

L'Assemblea dell'ATA nel 2017 aveva affidato il servizio ad un unico gestore. Tale affidamento è stato oggetto di ricorsi prima al TAR e successivamente al Consiglio di Stato. Le due **Sentenze** emesse nel mese di novembre dal Consiglio di Stato hanno evidenziato la necessità di rivedere alcuni aspetti.

La gestione della fase transitoria ha comportato un **monitoraggio e controllo delle gestioni attuali con proroga** degli affidamenti nel frattempo giunti a scadenza, nonché l'**affidamento di nuovi servizi** per un periodo transitorio.

## Attività svolte nell'ultimo anno

### Impiantistica

Sono stati completati i lavori ed è stato avviato l'**impianto TMB di Corinaldo**, organizzato il conferimento dei flussi dei rifiuti indifferenziati provenienti dall'intero bacino, nonché un **sistema di controllo sulla gestione da parte della società partecipata CIR Servizi S.r.l.**

Sono state sviluppate le **prime azioni per realizzare gli altri impianti** al fine di promuovere l'autosufficienza del bacino, individuando quelli ritenuti necessari, avviando le indagini per la loro ubicazione nonché le prime fasi della relativa progettazione. Per la gestione del **periodo transitorio** sono stati affidati gli appalti per i **servizi di trasporto e avvio a recupero dei rifiuti biodegradabili e dei rifiuti da spazzamento stradale**.

### Sviluppare la comunicazione e l'educazione ambientale

Sono stati organizzati anche per l'anno scolastico 2017-2018 **progetti educativi** per le scuole di ogni ordine e grado del territorio. Sono state promosse **attività informative** relativamente ai servizi di raccolta dei rifiuti, per informare i cittadini sulla raccolta differenziata dei rifiuti e **sensibilizzare a una gestione più sostenibile delle risorse**, nonché per **promuovere forme di prevenzione della produzione dei rifiuti**

## **Programmi futuri**

### **Pianificazione**

Completare il **Piano d'Ambito**.

### **Affidamento della gestione del servizio su base di ambito e gestione della fase transitoria**

**Individuare una modalità di affidamento compatibile con le Sentenze del Consiglio di Stato**, valutandone il migliore percorso amministrativo.

In questa fase transitoria valutare il percorso amministrativo per **garantire la continuità dei servizi** di gestione, in particolare per gli affidamenti nel frattempo giunti a scadenza.

### **Impiantistica**

**Favorire la realizzazione degli impianti ritenuti necessari** per garantire l'autosufficienza del bacino, proseguendo con l'iter di progettazione individuando nel frattempo i soggetti attuatori.

### **Attività istituzionali**

Continuare a garantire una **gestione dell'Ente trasparente e concertata con i Comuni** e la prosecuzione delle **azioni di comunicazione e prevenzione** della produzione dei rifiuti.

*“Il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare”*

*Albert Einstein*